

FINANZE BILANCIO
Ufficio: PERSONALE

DETERMINAZIONE N. 296
del 22-06-2020

Reg. Settore 37

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019, 2020 E 2021, COMPLETO DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA COMPRENDEnte LA NOTA INTEGRATIVA. DETERMINA A CONTRARRE.

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs n.165/2001;

VISTO il D. Lgs n.118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO il Regolamento Comunale dei contratti;

VISTO il Regolamento Comunale dei controlli interni;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 27 del 15/05/2019 di attribuzione delle funzioni di Responsabile dell'Area Ragioneria, Bilancio Economato Personale alla Dott.ssa Bonifazzi Daniela, agli atti dell'ente;

RAVVISATA la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per effetti dell'art.147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che viene rispettato quanto disposto dall'art. 9 della L. n.102/2009;

PREMESSO che:

- con deliberazione di C.C. n. 73 in data 17/12/2019 è - stato approvato il DUP per il triennio 2020-2022;
- con deliberazione di C.C. n. 78 in data 17/12/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020-2022 e relativi allegati;

- con deliberazione di G.C. n. 123 in data 20/12/2019 è stato approvato lo stralcio del piano esecutivo di gestione per il triennio 2020-2022 e sono state assegnate le dotazioni finanziarie in termini di competenza per il triennio 2020-2022 e con riferimento al primo esercizio in termini di cassa;

DATO ATTO che viene rispettato quanto disposto dall'art. 9 della Legge n. 102 del 3/8/2009, vale a dire che il programma del conseguente pagamento della spesa scaturita dal presente atto, è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

VISTO l'art. 109 comma 2 del D.Lgs 267/00, secondo cui nei comuni privi di qualifiche dirigenziali, ai responsabili degli uffici e dei servizi sono, fra l'altro, attribuiti "gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa";

VISTO l'art. 46 dello Statuto comunale secondo cui ai responsabili dei settori sono attribuiti gli atti relativi agli impegni di spesa nel limite del budget assegnato e con le modalità stabilite dal Regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 del vigente Piano Triennale per l'anticorruzione approvato dall'Amministrazione Comunale, il Responsabile firmatario del presente atto, nella procedura di cui trattasi, non si trova in condizione di conflitto di interessi anche potenziale;

VISTO che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO che, ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO che, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30/09 dell'anno successivo;

RICHIAMATO l'art. 223-bis del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dall'allegato n. 11 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato.

DATO ATTO CHE, ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

A) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;

B) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

DATO ATTO che occorre procedere all'approvazione di apposita deliberazione della giunta comunale di approvazione del GAP e del perimetro di consolidamento, con riferimento ai dati di bilancio consuntivo dell'ente e delle società ed enti partecipati al 31/12/2019;

VISTO pertanto che l'ente in adempimento al D.Lgs 118/2011 dovrà approvare il Bilancio Consolidato riferito all'anno 2019, con le società partecipate facenti parte del perimetro di consolidamento che sarà oggetto di apposita approvazione da parte della Giunta Comunale, con le modalità previste dall'allegato 4/4 (e art. 11) al D.Lgs 118/2011 e s.m.i,

VISTO che l'ente in qualità di capogruppo dovrà approvare il bilancio consolidato al 31/12/2019, entro il 30/11/2020, comprendente il Conto economico e lo Stato patrimoniale attivo e passivo dell'ente consolidato con i bilanci delle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento;

CONSIDERATO che l'avvento dell'armonizzazione, dal punto di vista economico patrimoniale aveva previsto che:

- il conto del patrimonio 2015 fosse redatto con i criteri del 231 tuel e con gli schemi dpr 194,
- dal 2016 venisse tenuta la contabilità economico patrimoniale "armonizzata";
- all'avvio di tale contabilità gli inventari dovevano essere revisionati, valutati con criteri del principio contabile 4/3 e riclassificati in base ai nuovi schemi;
- si doveva procedere alla riclassificazione di tutte le altre poste patrimoniali riferite all'esercizio precedente (2015);

CONSIDERATO che il servizio sopra riportato confluito tra gli allegati al Rendiconto 2017 approvato con deliberazione del C.C. n. 11 del 27/4/2018, è stato affidato a ditta esterna in quanto presupponente una esperienza nel campo della contabilità economico-patrimoniale di tipo privatistico non a disposizione tra l'organico dell'ente, anche in considerazione dell'organico dell'ente sottodimensionato con riferimento alla classe di abitanti, già subissato di una miriade di adempimenti quotidiani ;

RICHIAMATO il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2016, 2017 e 2018, approvati dal consiglio comunale entro le scadenze di legge, la cui predisposizione era stata affidata a ditta esterna, esperta in materia, a causa della carente dotazione organica dell'ente, già sottoposta a ingenti carichi di lavoro nonché della mancanza di professionalità interna all'ente, necessaria alla predisposizione di tale bilancio, che presuppongono la conoscenza della contabilità economico-patrimoniale di tipo privatistico;

RAVVISATA la necessità di affidare anche per l'esercizio 2019,2020 e 2021, il servizio relativo alla redazione del bilancio consolidato ed allegati;

CONSIDERATO che il servizio in oggetto necessita di una grande professionalità ed esperienza nel campo della contabilità economico-patrimoniale armonizzata e bilancio consolidato degli enti locali, essendo lavoro che deve essere svolto in maniera perfetta ed ineccepibile in quanto foriera di gravi responsabilità per l'ente in caso di rilievi da parte degli organismi deputati al controllo ;

CONSIDERATO che il servizio di cui all'oggetto risulta affidato all'esterno, a causa della insufficienza dell'organico dell'ente che possa occuparsi anche di tale adempimenti, vista la peculiarità e complessità della materia del bilancio consolidato e contabile di natura economico-patrimoniale, che presuppone una professionalità e conoscenza in tale campo, non possibile attualmente dato l'organico dell'area ragioneria a disposizione, già sottoposto ad una

miriade di adempimenti costantemente in crescita quotidianamente, che non consentono agli operatori presenti di acquisire anche la professionalità necessaria per gestire la contabilità economico-patrimoniale compresa la recente versione “armonizzata” ed il bilancio consolidato, secondo i dettami imposti dalla normativa vigente;

RICHIAMATO il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

PRESO ATTO dell'obbligo degli Enti Locali all'utilizzo del Mercato Elettronico messo a disposizione da Consip (MEPA) o da altre Centrali di Committenza Regionali, nel rispetto dei parametri prezzo-qualità delle convenzioni quadro, sancito dall'art.7 del D.Lgs. 520/2012, convertito in Legge n,94/2012, pena la nullità dei contratti stipulati in violazione di suddetto obbligo, ai sensi dell'articolo 1 D.L. 95, convertito in L.135/2012;

CONSIDERATO che in caso di una fornitura/servizio di importo inferiore ad Euro 40.000,00, trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad Euro 150.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”*;

RICHIAMATO l'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevede quanto segue: *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

- a) Per affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”*

VISTO l'art. 95 del d.Lgs 18 aprile 2016, N. 50 che disciplina i criteri di aggiudicazione degli appalti prevedendo al comma 4 lett. B) l'utilizzo del criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 130 della Legge di Bilancio 2018 che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della Legge n.296 del 2006 che ora così dispone: *"450. Le Amministrazioni statali centrali e periferiche ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al D.Lgs. 30 luglio 1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione....."*

RICHIAMATA la propria determinazione n.30 del 28/5/2020 R.G. N. 226/2020 con cui viene approvato l'avviso esplorativo finalizzato all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) d.lgs. n.50/2016 da svolgersi con modalità telematica su Intercent-er (merer) - sistema acquisti SATER per l'affidamento del servizio del bilancio consolidato 2019, 2020 e 2021 e relativo modulo di manifestazione d'interesse da compilare ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse di cui trattasi;

DATO ATTO che:

- la suddetta determinazione stabilisce che tale avviso era rivolto agli operatori economici iscritti ed abilitati al Mercato Elettronico Regione Emilia Romagna – INTERCENT-ER (MERER) – SISTEMA ACQUISTI SATER, quale strumento di e-procurement, alla categoria di servizi "79221000-6- servizi di contabilità", fermi gli altri requisiti stabiliti dell'avviso;
- nel suddetto avviso l'importo stabilito a base di gara è pari ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00) al netto dell'IVA (con riferimento al servizio di elaborazione del bilancio consolidato 2019, 2020 e 2021);
- sono stati pubblicati i suddetti documenti (avviso + modulo di manifestazione di interesse) per 15 (quindici) giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on-line, sul profilo dell'ente committente Comune di Poggio Renatico (www.comune.poggiorenatico.fe.it) nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi 28/05/2020 al 15/06/2020;
- è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e del D.lgs. 163/2006, è la Dott.ssa Daniela Bonifazzi Responsabile dell'Area Ragioneria, Bilancio Economato Personale, in possesso dei requisiti previsti per legge;

EVIDENZIATO che nell'avviso esplorativo, si stabilivano i seguenti requisiti di partecipazione:

- non trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive previste all'articolo 80 del D.Lgs. n.50/2016 ;
- essere iscritto ed abilitato alla data di partecipazione al Mercato Elettronico Regione Emilia Romagna (INTERCENT-ER (MERER) – SISTEMA ACQUISTI SATER), quale strumento di e-procurement, alla classe di iscrizione "79221000-6-servizi di contabilità";

DATO ATTO:

- che il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse era fissato per le ore 12.00 del giorno 15/06/2020;
- che nell'avviso si specificava che sarebbero stati invitati alla procedura i soggetti che avrebbero manifestato interesse, attestando il possesso dei requisiti necessari, ai sensi della vigente normativa per poter contrarre con al Pubblica Amministrazione ed attestando il possesso degli ulteriori requisiti, compreso l'operatore economico uscente come meglio specificato nella sopra citata determinazione n.27 del 15/5/2020 RG. 208 che qui si intendono integralmente confermate anche se non materialmente riportate;

PRESO ATTO che:

- entro il suddetto termine sono pervenute istanze di manifestazione di interesse da parte di operatori economici, regolarmente assunte al protocollo generale del Comune di Poggio

Renatico, con n. 7740 del 01/06/2020, n. 7774 del 3/6/2020, n. 7959 del 4/6/2020, n. 8203 del 9/6/2020, n. 8325 del 11/06/2020, n. 8432 del 12/06/2020, n. 8475 del 15/06/2020, n. 8489 del 15/06/2020 e n. 8490 del 15/06/2020 le cui generalità verranno rese note in sede di aggiudicazione;

- gli operatori richiedenti hanno attestato il possesso dei requisiti necessari, ai sensi delle vigente normativa per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione, ed ai requisiti richiesti dal suddetto avviso;
- tra le manifestazioni di interesse pervenute vi è anche la manifestazione dell'operatore uscente;
- si ritiene di invitare alla presente procedura tale operatore uscente, per le motivazioni esplicate nella precedente determinazione n. 30 del 28/5/20220 RG. 226/2020 che qui si intendono integralmente confermate;
- si intende indire procedura di affidamento, ai sensi di quanto stabilito nell'avviso, e quindi ammettere alla procedura tutte le candidature pervenute;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, che all'art 3 - punto 3.6 recita: *“3.6 Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.....”*.

EVIDENZIATO, inoltre, in merito a quanto sopra:

- L'ANAC, in sede di Linee Guida in tema di contratti sotto soglia, ha espressamente prescritto, in caso di invito all'operatore economico uscente, quanto segue: *“Il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art.36, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 fa sì che l'affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stingente. La stazione appaltante motivata tale scelta in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione”*;

- Secondo le direttive ANAC riportate:

1. è possibile invitare l'operatore uscente, in presenza dei seguenti tre presupposti:

- effettiva assenza di alternative;
- grado di soddisfazione maturato;
- competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- qualità della prestazione;

2. la competitività del prezzo offerto impone correttamente che ad un giudizio di convenienza economica si addivenga una volta effettuato un confronto tra prezzi e quindi, (nell'ambito dei

40mila euro), deve necessariamente scaturire come una conseguenza di un procedimento amministrativo che sostanzia una concreta indagine di mercato (preventiva) e, quindi, una scelta condizionata, evidentemente a parità di prestazione, dal miglior prezzo (oltre che da una gestione, del pregresso contratto, ottimale e senza rilievi);

3. si è pronunciata anche la Commissione speciale del Consiglio di Stato con parere 12 febbraio 2018, n. 361, espresso nell'ambito dell'istruttoria per l'aggiornamento delle Linee Guida ANAC, chiarendo che "il principio di rotazione comporta in linea generale che l'invito all'affidatario uscente rivesta carattere eccezionale e debba essere adeguatamente motivato, avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero all'oggetto ed alle caratteristiche del mercato di riferimento (in tal senso, cfr. Cons. St., VI, 31 ago-sto 2017, n. 4125; Cons. St., V, 31 agosto 2017, n. 4142)";

DATO ATTO che gli indicati presupposti, ai fini dell'eventuale invito all'operatore uscente, qualora lo stesso manifesti interesse ad essere invitato, sussistono nella presente fattispecie, per le seguenti ragioni:

1. grado di soddisfazione maturato, e qualità della prestazione in quanto ha effettuato le prestazioni contrattuali con adeguata diligenza e professionalità, e quindi a regola d'arte, ed ha garantito una ragguardevole qualità delle medesime, incontrando il favore del referente del servizio; è stato elaborato il bilancio consolidato dell'ente capogruppo nel rispetto delle normative seppur complesse, nonché il rispetto delle scadenze di approvazione;
2. l'affidabilità dimostrata dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;
3. che il principio di concorrenza e non discriminazione è comunque assicurato dall'invito della RdO a tutti gli operatori che presenteranno manifestazione di interesse, lasciando agli stessi un tempo congruo per l'iscrizione sul portale SATER di Intercent-er;

CONSIDERATO che la ditta già fornitrice del servizio di redazione in modalità armonizzata del bilancio economico-patrimoniale dell'ente con riferimento all'esercizio 2017 e 2018, ha svolto in maniera ineccepibile quanto richiesto, dimostrando la massima serietà e professionalità nell'esercizio di tale servizio e per tanto verrà invitata anch'essa a presentare regolare offerta, in quanto avente aderito alla manifestazione di interesse pubblicata dall'ente;

CONSIDERATO che il servizio in oggetto rientra tra quelli con caratteristiche standardizzate con condizioni definite dalla concorrenza del mercato, che giustificano pertanto la selezione della migliore offerta con il criterio del minor prezzo;

DATO ATTO che;

- che l'importo del servizio di elaborazione del bilancio consolidato 2019, 2020 e 2021, considerato congruo posto a base di affidamento è pari a Euro 5.000,00= (conquemila/00) al netto dell'IVA, tenendo conto che i costi per la sicurezza previsti ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 sono pari a zero, e che l'importo è al di sotto della soglia comunitaria di cui all'articolo 35, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n.50/2015, nonché inferiore ai 40.000,00 Euro,

CONSIDERATO che in tema di qualificazione della Stazione Appaltante:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000,00 Euro trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016, per cui per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 40.000,00 Euro non sussiste l'obbligo di avvalersi di forme di aggregazione delle committenze;

CONSIDERATO , altresì, che ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del D. Lgs. n.50/2016, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del D.L. n. 179/2012, con modificazioni, dalla L. n.221/2012;

RILEVATO che il D.L. 32/2019, cd "Sblocca Cantieri", modificando l'articolo 37, comma 4 , del D. Lgs. n.50/2016, ha introdotto la facoltà per i Comuni non capoluogo di scegliere di operare in modo autonomo anche per acquisizioni di lavori, forniture e servizi di importi superiori alle soglie di cui all'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, anziché avvalersi del ricorso ad una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati o mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento, o ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della L. n.56/2014;

RITENUTO, pertanto, di procedere in autonomia;

INTESO:

procedere all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n.50/2016 e smi, tramite RDO sulla piattaforma telematica "INTERCENT-ER" della Regione Emilia Romagna con aggiudicazione tramite l'utilizzo del criterio del minor prezzo come stabilito dal art. 95 del D.Lgs 18 aprile 2016, N. 50 che stabilisce che per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato possa essere utilizzato tale criterio;

CONSIDERATO che il servizio in oggetto rientra tra quelli caratterizzati da elevata ripetitività che giustificano pertanto la selezione della migliore offerta con il criterio del minor prezzo, invitando a presentare offerta tutti gli operatori che hanno presentato manifestazione di interessi in possesso dei requisiti, compreso l'operatore uscente;

- di conseguenza approvare i seguenti documenti di gara, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale:

-

Allegato A	Lettera invito-disciplinare di gara
Allegato A1	Allegato capitolato tecnico
Allegato B	Modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE)
Allegato C	Modello di accettazione

- rimandare ai suddetti allegati per quanto non specificatamente citato/stabilito nel presente atto;

PRECISATO, anche ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n.267/2000 che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine:

1. analisi puntuale dei bilanci del comune e delle partecipate finalizzata alla individuazione del GAP e del perimetro di consolidamento;
2. redazione dello schema della delibera di giunta comunale di approvazione del GAP e del perimetro di consolidamento;
3. predisposizione (ed eventuale invio da parte della ditta su delega dell'ente) delle informative e delle conseguenti richieste dati alle partecipate interessate;
4. raccolta delle informazioni da reperire all'interno dell'ente e raccordo con gli uffici

- dell'ente preposti;
5. acquisizione ed analisi dei dati ricevuti ed effettuazione delle operazioni contabili necessarie (elisioni, rettifiche, ecc);
 6. redazione del Bilancio Consolidato 2019, 2020 e 2021 composto da: stato patrimoniale attivo, stato patrimoniale passivo, conto economico e relativa Relazione sulla gestione consolidata comprendente la Nota integrativa;
 7. redazione della proposta di deliberazione consiliare relativa alla approvazione del bilancio consolidato 2019, 2020 e 2021;
 8. predisposizione e fornitura dei dati del bilancio consolidato 2019, 2020 e 2021 , (files) in formato xbrl da trasmettere a BDAP secondo le tassonomie previste.
 9. le clausole negoziali essenziali sono contenute nella "Lettera disciplinare di gara-invitto di presentare offerta tramite RDO sulla piattaforma telematica "INTERCENT-ER" della Regione Emilia Romagna con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, del D. Lgs. n.5/2016 e smi, invitando a presentare offerta tutti gli operatori che hanno presentato manifestazione di interesse in possesso dei requisiti richiesti, compreso l'operatore uscente , per le motivazioni esplicate nella precedente determinazione n. 30 del 28/5/20220 RG. 226/2020 che qui si intendono integralmente confermate anche se non materialmente riportate;
 10. la scelta dei partecipanti è stata effettuata mediante avviso esplorativo di manifestazione di interesse;
 11. l'affidamento del servizio avverrà ai sensi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017,

EVIDENZIATO che:

- l'offerta corredata dagli allegati previsti dalla documentazione richiesta dovrà pervenire nei modi e nei termini sempre riportati nella citata documentazione entro e non oltre le ore 12.00 del **02/07/2020**;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Daniela Bonifazzi Responsabile dell'Area Ragioneria, Bilancio Economato Personale, in possesso dei requisiti previsti per legge;

DATO ATTO che la presente spesa complessiva di Euro 6.100,00 (seimilacentoeuro/00), calcolata in base alla congrua base d'asta di € 5.000,00 oltre iva al 22%, derivante dal presente provvedimento, trova copertura nel Bilancio 2020 – 2021 e 2022 , che presenta la necessaria disponibilità secondo la seguente imputazione per esigibilità:

Capitolo	Descrizione	Somma da impegnare
Titolo 1 di Spesa – Missione 01 – Programma 03 Macroaggregato 103 Capitolo 13373 del Bilancio 2020	SERVIZI IN MATERIA CONTABILE-FISCALE	Euro 2.033,33
Titolo 1 di Spesa – Missione 01 – Programma 03 Macroaggregato 103 Capitolo 13373 del Bilancio 2021	SERVIZI IN MATERIA CONTABILE-FISCALE	Euro 2.033,33
Titolo 1 di Spesa – Missione 01 – Programma 03 Macroaggregato 103 Capitolo 13373 del Bilancio 2022	SERVIZI IN MATERIA CONTABILE-FISCALE	Euro 2.033,34
	TOTALE	Euro 6.100,00

ATTESO che:

- il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'articolo 2 della L. n. 266/2002;
- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n.136/2010 e s.m.i, la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

RILEVATO che è stato ottenuto dall'Autorita' per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il CIG. Il cui numero attribuito è: Z802D6581F;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 183, comma 1 del TUEL, come modificato dal D.Lgs. 216/2014 (correttivo del D.Lgs. 118/2011), è necessario applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, indicando l'esercizio in cui le obbligazioni assunte con gli impegni di spesa vengono a scadere;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 629, della L. 190/2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/01/2015 (meccanismo dello "Split payment");

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147-bis del D.Lgs. n.267/2000;

VISTI:

- il combinato disposto degli articoli 107 e 192 del D.Lgs. n.267/2000;
- l'articolo 147-bis relativamente al controllo di regolarità amministrativa e contabile da parte del Responsabile del servizio e l'articolo 151 del D.Lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs. n.50/2016 ed in particolare gli articoli 35 e 36;
- la Legge n.241/1990;
- l'articolo 9 del D.L. n.78/2009, convertito dalla L. n.102/2009 concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- la L. n.136/2010, specialmente l'articolo 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. L gs. n.118/2011;
- il D. Lgs. n.81/2008;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento vigente comunale di contabilità;

RICHIAMATI inoltre:

- Il D.lsg. 50 del 18/4/2016 e s. mi.i;
- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione dirigenziale indicante:
 - a) il fine che si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

INTESO, pertanto, indire la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs n. 56/2017, secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, del servizio in oggetto con riferimento alla redazione del bilancio consolidato dell'ente per l'anno 2019, 2020 e 2022 e relativi allegati, tramite RDO (richiesta di offerta) su piattaforma telematica INTERCENT ER (MERER) – SISTEMA ACQUISTI SATER , ove tutti gli operatori economici invitati a seguito di presentazione di

manifestazione di interesse, apporteranno un'offerta, tramite unico ribasso percentuale applicato alla base d'asta;

DATO ATTO che

- non è stato richiesto il CUP in quanto non sussiste un progetto di investimento così come richiesto dall'art. 11 della Legge 3/2003 trattandosi esclusivamente di un servizio reso in materia contabile;

- tale affidamento è soggetto alle regole della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i.;

VISTO l'art. 46 dello Statuto comunale secondo cui ai responsabili dei settori sono attribuiti gli atti relativi agli impegni di spesa nel limite del budget assegnato e con le modalità stabilite dal Regolamento comunale di contabilità;

ACCERTATA, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa

DATO atto del rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e di prevenzione dell'illegalità e della corruzione;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n.56/2017 e s.m.i., "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, [...] in modalità elettronica [...]";

DATO ATTO che la stipula del contratto avverrà a mezzo di scrittura privata caricata sulla piattaforma telematica e resta subordinata:

- alla presentazione della comunicazione del conto corrente dedicato contenente le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

Nello specifico, il contratto concluso, è disciplinato:

- dalle Condizioni generali previste dal regolamento di utilizzo del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna;
- dalle clausole del presente "Capitolato tecnico";

VISTO il D.Lgs. n.267/00;

RICHIAMATO l'interpello n.954-15/2017 dell'Agenzia delle Entrate che ha chiarito le modalità applicative del DPR n.642/1972, in particolare, con riferimento ai documenti di stipula emessi dal Mercato Elettronico della PA, come già sancito dall'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 (oggi abrogato), ha confermato l'applicazione dell'imposta di bollo;

Ritenuto di provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. di considerare le premesse di cui sopra e che si intendono integralmente riportate, quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L.241/90;
2. di indire procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017, del servizio di redazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019, 2020 e 2021, completo della relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa, secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del

D.lgs n. 50/2016, tramite unico ribasso percentuale applicato alla base d'asta, - CIG Z802D6581F, tramite RDO (richiesta di offerta) agli operatori economici abilitati sulla piattaforma INTERCENT (MERER) – SISTEMA ACQUISTI SATER Emilia Romagna per tale categoria di servizi, con invito a tutti gli operatori economici aventi presentato manifestazione di interesse in premessa richiamata;

3. di dare atto che sulla piattaforma telematica INTERCENT-ER (MERER) – SISTEMA ACQUISTI SATER è presente questo tipo di servizio, e che sulla stessa è possibile esperire apposita RdO con CPV (Common Procurement Vocabulary) 79211000-6 – Servizi di contabilità.
4. di approvare il capitolato tecnico, in allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, al quale si fa esplicito riferimento per quanto concerne la base d'appalto, e le caratteristiche di svolgimento del servizio;
5. di dare atto che la spesa posta a base di gara (IVA esclusa) riferita alla redazione del bilancio consolidato anno 2019, 2020 e 2021 è pari a :
 - Euro 5.000,00 (cinquemilaeuro/00), IVA esclusa, da assoggettare ad unico ribasso percentuale, così suddiviso:
 - € 1.666,66 (IVA esclusa) riferiti alla elaborazione del bilancio consolidato 2019;
 - € 1.666,67 (IVA esclusa) riferiti alla elaborazione del bilancio consolidato 2020
 - € 1.666,67 (IVA esclusa) riferiti alla elaborazione del bilancio consolidato 2021
6. di prenotare l'impegno di spesa presunta complessivo di € 6.100,00 (Iva compresa), al Titolo 1° di spesa – Missione 01 – Programma 03 – Macroaggregato 103 - Cap 13373 “SERVIZI IN MATERIA CONTABILE-FISCALE” – CIG. N. Z802D6581F del bilancio 2020-2022 -, avente sufficiente disponibilità nel modo seguente:
 - € 2.033,33 sul Bilancio 2020 (Pren. Imp. N. 498/20) ;
 - € 2.033,33 sul Bilancio 2021 (Pren. Imp. N.72/21);
 - € 2.033,34 sul Bilancio 2022 (Pren. Imp. N.18/22);
7. Di approvare i seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente atto:

Allegato A	Lettera invito-disciplinare di gara
Allegato A1	Allegato capitolato tecnico
Allegato B	Modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE) da compilare da parte dell'operatore economico
Allegato C	Modello di accettazione

8. Di dare atto che:
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Richiesta d'offerta tramite RDO sul Mercato Elettronico di INTERCENT-ER, sulla base degli allegati di cui sopra;
 - l'offerta corredata dagli allegati previsti dalla dichiarazione di gara dovrà pervenire nei modi e nei termini sempre riportati nella citata documentazione entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **02/07/2020**;
 - la spesa oggetto della presente fornitura ed il relativo pagamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 3 della L. n.136/2010 e smi, e nella fattispecie il documento in questione è identificato dal Lotto CIG Z802D6581F;

-
- il servizio in questione rientra nell'ambito oggettivo della normativa relativa al DURC di cui all'articolo 16 bis, comma 10, della L. n.2/2009, in quanto trattasi di contratto pubblico;
9. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
 10. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo Regolamento Comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno contabile di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente
 11. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.
 12. di rendere noto, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Ragioneria, Bilancio Economato Personale , Dr.ssa Daniela Bonifazzi;
 13. di dare atto che il presente provvedimento rileva ai fini della trasparenza amministrativa ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
 14. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio e Gestione Finanziaria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.
 15. di dare atto che l'esecutività della presente determinazione decorre dalla data di apposizione del sotto riportato visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4°- del D. Lgs. n. 267/2000 "T.U. EE.LL."

II RESPONSABILE DI AREA

F.to Bonifazzi Dr.ssa Daniela

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 22-06-2020.

*per la motivazione indicata con nota:

Il Responsabile
F.to Bonifazzi Dr.ssa Daniela